



TUTTO SOTTO CONTROLLO!

IL PIANO DI EMERGENZA ESTERNO SPIEGATO AI BAMBINI



Progettazione editoriale:

Giunti Progetti Educativi

Responsabili editoriali:

Rita Brugnara, M. Cristina Zannoner

Testi:

Fabio Leocata

Illustrazioni e grafica:

Francesco Fagnani

Ufficio tecnico:

Veronica Urbano

© Giunti Progetti Educativi S.r.l., Firenze

Prima edizione: maggio 2014



Stampato presso Giunti Industrie Grafiche S.p.A. – Stabilimento di Prato

GIUNTI
Progetti Educativi

 **eni** scuola

ECCO A VOI LA BASILICATA!

COME? LA
CONOSCETE GIÀ?



ROCCO

Allora saprete che è un luogo ricco di castelli
e antiche città, di spiagge, boschi incantati e
montagne innevate...

OK, BASTA COSÌ... ERA SOLO PER DIRE CHE È UN BEL
POSTO DOVE VIVERE. AH, SAPETE GIÀ ANCHE QUESTO?

Ehi, se strizzate gli occhi, vedrete la Val d'Agri...
NO? Allora girate pagina.



ECCO A VOI LA VAL D'AGRI!

Cosa? Conoscete anche lei?

Allora saprete che è famosa per i suoi luoghi incantati e gli antichi borghi.

E ANCHE PER IL PARCO DELL'ENERGIA.



Sì, perché proprio qui hanno trovato dei preziosi giacimenti petroliferi.

E strizzando ancor più gli occhi, ne vedrete uno da vicino... no? Allora voltate pagina.

EHI, NEL PARCO
CI SIAMO ANCHE NOI!

LE PALE EOLICHE PER OTTENERE
ENERGIA DAL VENTO.

LA CENTRALE IDRICA
PER OTTENERE
ENERGIA DALL'ACQUA.



Qui urge una nuova presentazione...

ECCO A VOI UN

GIACIMENTO DI PETROLIO

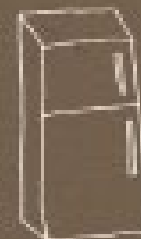
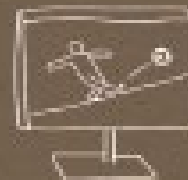
SALVE, SONO UN GIACIMENTO DI PETROLIO!
(CHE **NON** È UNA SACCA PIENA DI LIQUIDO NERO,
COME MI HANNO DISEGNATO QUI
PER ESIGENZE ARTISTICHE...)



Il petrolio in realtà è una MISCELA DI SOSTANZE ORGANICHE NATURALI poste all'interno di rocce che si trovano A GRANDI PROFONDITÀ sotto terra, e che viene estratta grazie a dei lunghi tubi.

A cosa serve? A PRODURRE BENZINA, GASOLIO E ALTRE FONTI ENERGETICHE.

Ma anche plastiche, tessuti e tante cose che usiamo ogni giorno.



È L'ENERGIA A FAR FUNZIONARE IL MONDO:
LAMPADINE, TV, COMPUTER, FRIGORIFERI.

TELEFONI!



ED È QUI CHE ENTRANO IN GIOCO STABILIMENTI COME IL

CENTRO OLIO VAL D'AGRI

IL GIACIMENTO SI TROVA
DAI 3 AGLI OLTRE 4 KM
DI PROFONDITÀ!



CIÒ CHE SI ESTRAE DAL GIACIMENTO, QUINDI,
NON È PETROLIO. MA È ANCORA UNA SPECIE DI FLUIDO
CHE CONTIENE PETROLIO, MA ANCHE ACQUA E GAS.

IL FLUIDO ARRIVA QUI ATTRAVERSO DEI TUBI
SOTTERRANEI ED È SOTTOPOSTO A UN SEMPLICE
TRATTAMENTO CHE SEPARA L'OLIO DA GAS E ACQUA.

DAL FLUIDO TRATTATO SI OTTENGONO

OLIO GREGGIO E GAS NATURALE

che si usano per produrre energia.

Il GAS viene inserito in grossi tubi che lo portano direttamente nelle nostre case. E che noi usiamo per accendere i fornelli e alimentare la caldaia per il riscaldamento e l'acqua calda.

MA IL VIAGGIO DELL'OLIO GREGGIO NON FINISCE QUI...

L'ACQUA INVECE VIENE RIPULITA
E RIBUTTATA NEL GIACIMENTO.



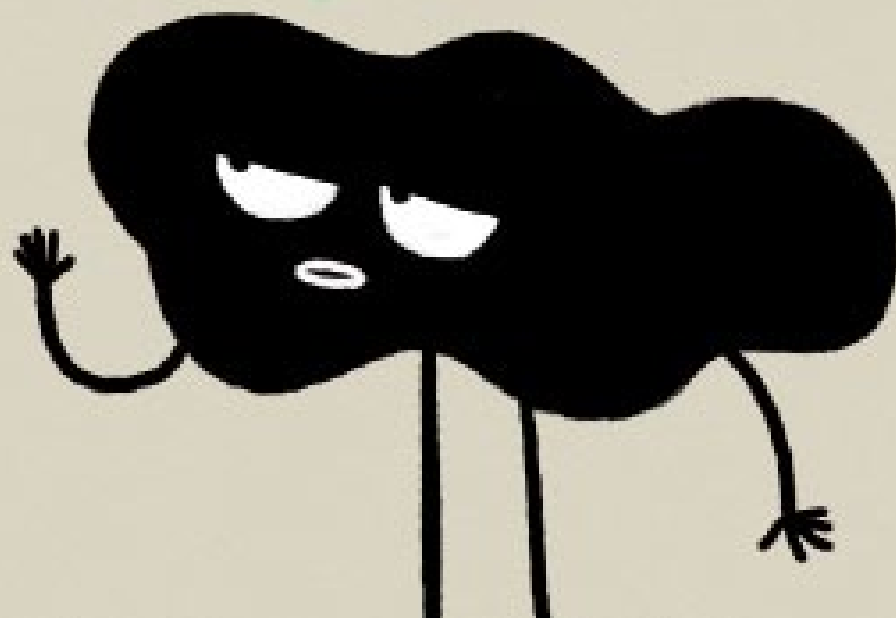
VA BENE, È TUTTO CHIARO, PERÒ... SÌ, C'È UN PERÒ!
Nella Val d'Agri ci sono paesi, montagne, corsi d'acqua.

MA SOPRATTUTTO PERSONE.
E BAMBINI

W L'INFORMAZIONE
QUESTA VALLE
È DI TUTTI!

QUESTO TIZIO
È RISCHIOSO?

BASTA CHE NON MI CHIAMI
"SACCA DI LIQUIDO NERO".
CALMA E INFORMATI AMICO...



Prima di andare avanti, è necessaria una nuova presentazione.
ECCO A VOI IL



No, non è uno scherzo, né il suono di una tromba.
È una sigla che significa
PIANO DI EMERGENZA ESTERNO.
O PEE, appunto.

ECCO, LO SAPEVO CHE C'ERA
LA FREGATURA... QUI SI PARLA
DI "EMERGENZA"!



AVERE UN "PIANO DI EMERGENZA" PERÒ
NON SIGNIFICA CHE C'È... UN'EMERGENZA!
MA SOLO CHE SE C'È QUALCHE PROBLEMA
TUTTI SANNO COME INTERVENIRE.

PEE!



AVERE UN PEE SIGNIFICA CHE C'È UN
RISCHIO.

Che c'è la possibilità che possa accadere un incidente.

Ma se ci pensate, molte azioni che facciamo ogni giorno hanno un rischio.

Anche andare in auto può essere rischioso.

Ma non per questo andiamo sempre a piedi.

BASTA FARE TUTTE QUELLE COSE CHE RENDONO IL RISCHIO MENO... "RISCHIOSO".

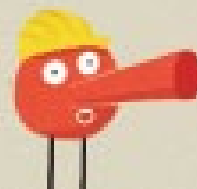
Come tenere una velocità moderata e stare attenti ai cartelli stradali.



PER LE INDUSTRIE È LA STESSA COSA.
E IN PIÙ, PER ESSERE ANCORA PIÙ SICURI,
LA LEGGE LE HA DOTATE DI UN PEE.



ECCO PERCHÉ
ESISTE IL PEE!



PEE!

Il fluido che proviene dai giacimenti va trattato con molta attenzione perché può diventare inquinante o incendiarsi.

È PER QUESTO CHE AL CENTRO OLIO VAL D'AGRI, OLTRE A USARE TUTTE LE ATTENZIONI POSSIBILI, C'È ANCHE UN

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO

In modo da essere pronti a qualsiasi... emergenza!

BE', ORA CHE LO SO, QUESTO PEE NON È POI COSÌ ANTIPATICO.

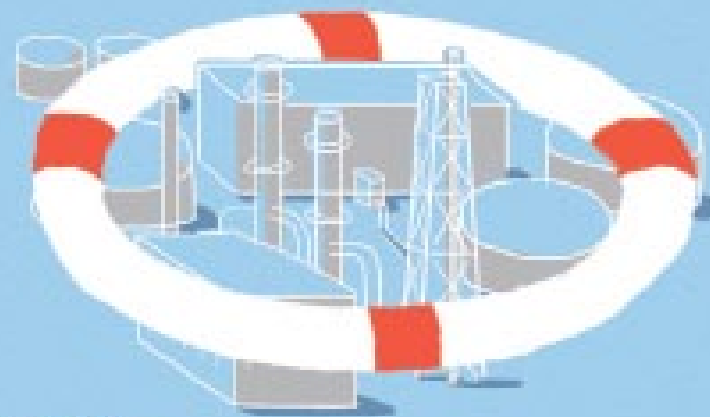
GIÀ, È MEGLIO AVERLO...

GRAZIE, COME PIANO DI EMERGENZA FACCIO SOLO IL MIO DOVERE...

Il Centro Olio Val d'Agri ha tanti sistemi di protezione e allarme.

Per proteggere al meglio tutti:

CHI CI LAVORA



CHI CI VIVE VICINO



E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Una cosa possiamo dirla, il Piano di Emergenza Esterno non è uno che si perde in chiacchiere, vero?



EHM, CHI IO?
NO, ECCO,
IO DIREI DI NO...

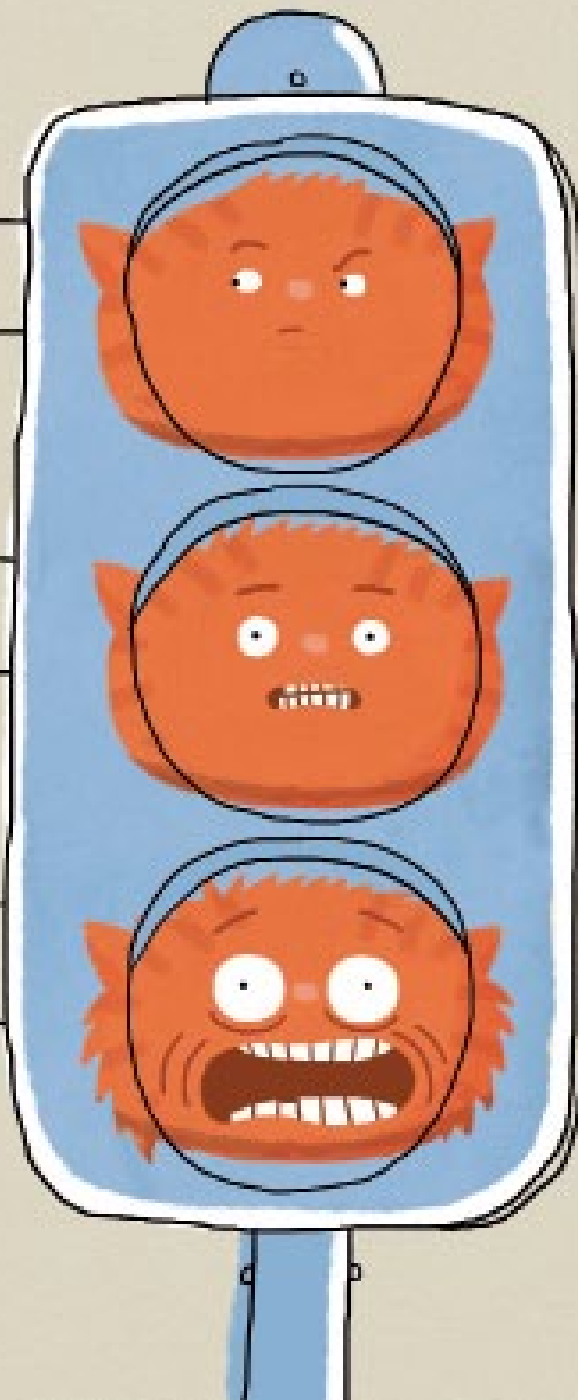
IL PEE ci dice esattamente **COSA**
FARE in caso di rischio.

È un po' come una specie di semaforo, e presenta tre differenti Stati:

STATO DI ATTENZIONE

STATO DI PREALLARME

STATO DI ALLARME



PEE

LO STATO DI ATTENZIONE

ci dice che è accaduto qualcosa nel Centro che potrebbe allarmare le persone che stanno fuori, ma che non c'è nessun pericolo e non accadrà niente. LE CONSEGUENZE? NESSUNA, SOLO UN PO' DI PREOCCUPAZIONE.

SÌ, VA BE', MA IO CHE DEVO FARE?



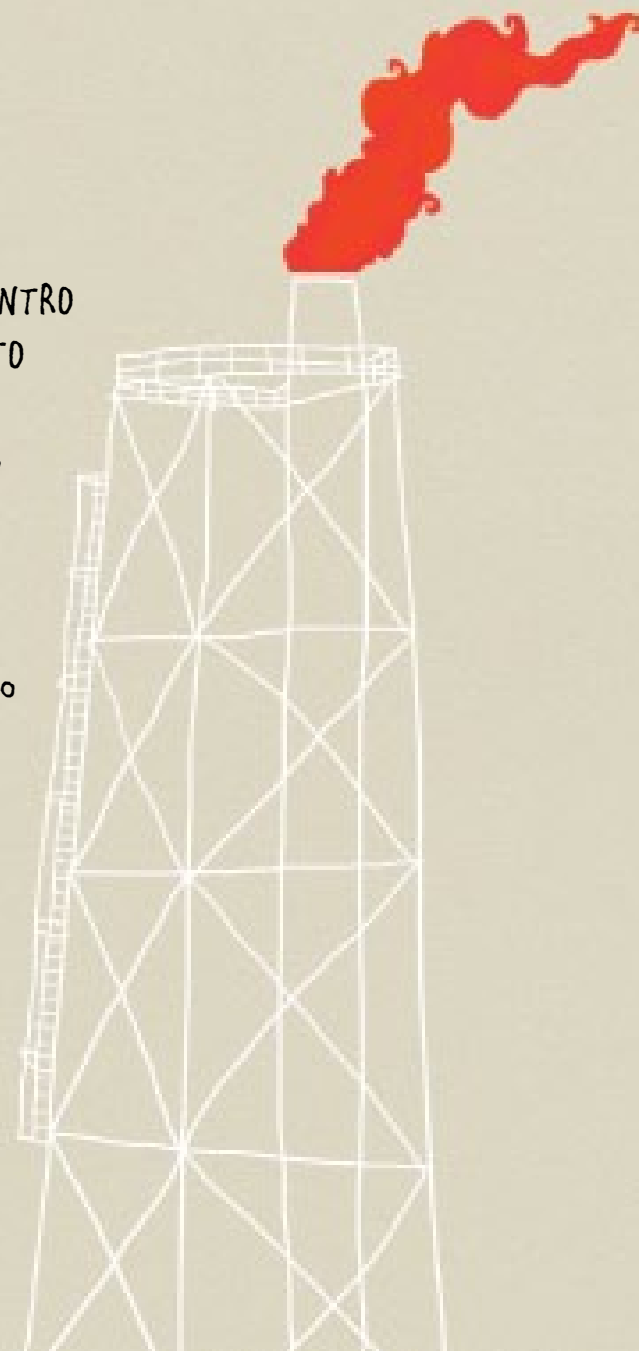
NIENTE!



LA FIACCOLA DEL CENTRO FA PARTE DELLO STATO DI ATTENZIONE.

Quando c'è qualche problema, aumenta e può provocare del rumore.

Ma sta solo facendo il suo dovere!



LO STATO DI PREALLARME

ci dice che non c'è un pericolo imminente ma è accaduto qualcosa che se non viene tenuto sotto controllo potrebbe trasformarsi in un pericolo, e si sta lavorando per riportare la situazione alla normalità. Comunque fuori dal Centro per il momento non ci sono pericoli.

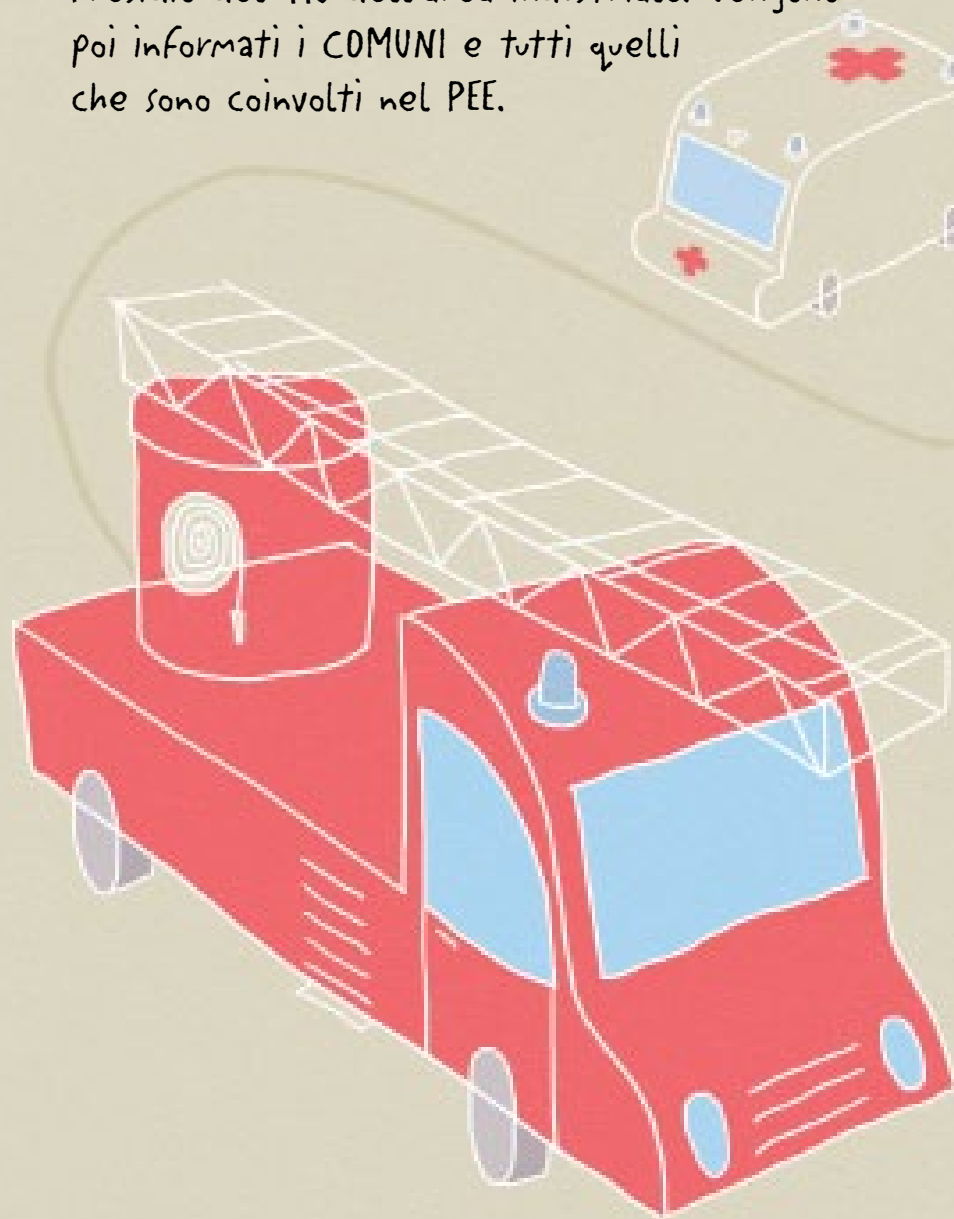
LE CONSEGUENZE? SCATTANO ALCUNE PROCEDURE DI EMERGENZA.

EHM, D'ACCORDO, MA
IO CHE DEVO FARE?

NIENTE!



Per precauzione, intervengono i VIGILI DEL FUOCO e l'ARPAB, un'agenzia che si occupa di proteggere l'ambiente; le AMBULANZE invece sono presenti nel Presidio del 118 dell'area industriale. Vengono poi informati i COMUNI e tutti quelli che sono coinvolti nel PEE.



LO STATO DI ALLARME

Lo Stato di allarme ci dice che è avvenuto un incidente che può avere effetti sia dentro che fuori dallo stabilimento. Di cosa si tratta? Potrebbe essere un INCENDIO o una FUORIUSCITA DI GAS.

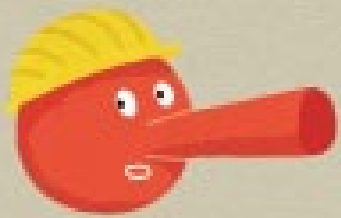
SÌ, IN QUESTO CASO CI SONO DELLE COSE CHE ANCHE TU PUOI FARE. **DUE SEMPLICI AZIONI:** METTERSI AL RIPARO E NON INTRALCIARE GLI AIUTI



L'allarme viene dato da una SIRENA che tutti possono sentire. Immediatamente, grazie al PEE, intervengono i soccorsi.



È la Prefettura, cioè l'Ufficio territoriale che rappresenta il Governo, a occuparsene in prima persona e a coordinare gli interventi, che sul posto vengono organizzati dai Vigili del Fuoco e dalle altre forze dell'Ordine.



ECCO

COSA FARE

in caso di allarme

SE SEI A CASA O IN UN LUOGO CHIUSO, RIMANI LÌ DENTRO. RICORDATI DI CHIUDERE PORTE E FINESTRE, E SE PUOI SIGILLA LE FESSURE AIUTANDOTI CON NASTRO ADESIVO O CON PANNI BAGNATI.

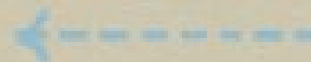


SPEGNI I CONDIZIONATORI PER NON FARE ENTRARE L'ARIA DALL'ESTERNO.



NON USARE IL TELEFONO PER NON CONGESTIONARE LE LINEE. SE PUOI, ASCOLTA LE NOTIZIE DALLA RADIO.

SE SEI ALL'APERTO VICINO ALLO STABILIMENTO, RIPARATI IN UN LUOGO CHIUSO O ALLONTANATI NELLA DIREZIONE OPPOSTA.



MA MENTRE IO FACCIO TUTTO QUESTO, CHI ENTRA IN AZIONE PER PROTEGGERMI?





ECCO LA

SQUADRA SPECIALE

che si occupa del PIANO
DI EMERGENZA ESTERNO:



PREFETTURA è l'Ufficio territoriale
del Governo più vicino a te.



COMUNE è l'ente politico
amministrativo che si occupa
della tua città.



VIGILI DEL FUOCO è il corpo che
interviene in caso di incendio
o altre emergenze.



118 è il numero per le emergenze
sanitarie.



ARPAB è l'Agenzia regionale per
la Protezione dell'Ambiente.